



<http://www.iunet.uniroma2.it/>

<http://www.pnicube.it>

# Start Cup “Roma 2006/2007”

**Competizione per la creazione di imprese innovative**

**Bando e Regolamento**

15 luglio 2006

## **ARTICOLO 1**

### **Definizione e obiettivi dell’iniziativa**

Le Università di Roma “Tor Vergata”, di “Roma Tre” e di Roma “La Sapienza” d’intesa con il Comune di Roma ed altre istituzioni ed associazioni regionali e locali del Lazio organizzano la Start Cup “Roma 2006/2007”: competizione per la creazione di imprese innovative, nell’ambito del Premio Nazionale per l’Innovazione, promosso da “PNIcube” (Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition Locali”).

La Start Cup è una competizione tra gruppi di persone (fisiche o giuridiche) costituiti da aspiranti imprenditori e/o da imprese singole o gruppi di imprese, finalizzata alla selezione delle migliori idee imprenditoriali presentate nel campo della creazione di imprese innovative.

La Start Cup “Roma 2006/2007” si articola in due sezioni tra loro complementari: un “Premio 2006 per le idee di imprese innovative” e in un “Premio 2007 per i Business Plan di imprese innovative”.

I gruppi che hanno scritto il business plan di un’idea imprenditoriale innovativa e che risulteranno vincitori della Start Cup “Roma 2006/2007” potranno partecipare al PNI 2007: Premio Nazionale per l’Innovazione organizzato dall’Associazione PNIcube.

Il PNI si ispira alla \$50K Entrepreneurship Competition del Massachusetts Institute of Technology e partecipa al Global Startup Workshop, il congresso mondiale delle business plan competition.

La Start Cup “Roma” è sostenuta finanziariamente dal “Progetto IUnet - Incubatori Universitari Network”, che è organizzato dal Dipartimento di Economia ed Istituzioni e dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica della Università di Roma “Tor Vergata”, è promosso dal Ministero delle Attività Produttive ed è svolto in collaborazione con: Comune di Roma, Provincia di Roma, Camera

di Commercio di Roma, Unione Industriali di Roma, Federlazio, Distretto dell’Audiovisivo e dell’ICT e Polo Tecnologico Industriale Romano.

## **ARTICOLO 2**

### **Obiettivi e principi ispiratori**

La competizione si propone l’obiettivo di sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione, la collaborazione tra università ed imprese e lo sviluppo economico locale e nazionale. Inoltre la competizione mira a diffondere la cultura d’impresa in ambito accademico e a favorire il rapporto tra i ricercatori e il mondo dell’impresa e della finanza.

La Start Cup “Roma 2006/2007” stimola i partecipanti che hanno un’idea imprenditoriale innovativa, a concretizzarla o in un progetto preliminare (“idea di impresa innovativa”) o in un progetto operativo di impresa (“business plan”) tramite un rapporto stretto di collaborazione con la ricerca universitaria.

La Start Cup “Roma 2006/2007” è strettamente complementare alle attività svolte nel Progetto IUnet ed alle attività svolte dai diversi incubatori di imprese presenti nell’area romana, nell’ambito dei quali potrà essere svolta un’attività di “pre-incubazione”, avvalendosi del supporto offerto nei settori economici e tecnologici delle Università promotrici, e le idee/progetti preliminari innovativi dei gruppi proponenti potranno essere sviluppate in un “business plan”, definito nei suoi aspetti tecnologici, economici, aziendali, organizzativi e finanziari. Le nuove imprese potranno essere ospitate successivamente presso un “incubatore” fisico o partecipare ad un programma di assistenza tecnico-economica (“incubazione virtuale”) per i primi anni di vita della nuova impresa.

## **ARTICOLO 3**

### **Regolamento**

Il presente bando determina le modalità e i criteri di funzionamento della Start Cup “Roma 2006/2007” ed è valido ed efficace solo per tale edizione. Eventuali modifiche del bando e del regolamento sono adottate dalla Commissione Organizzatrice della Start Cup. Il bando ed il regolamento devono essere compatibili con le regole di partecipazione al Premio Nazionale Innovazione bandito da PNIcube. Essi sono disponibili nel sito web: [www.iunet.uniroma2.it](http://www.iunet.uniroma2.it).

## **ARTICOLO 4**

### **Requisiti partecipazione.**

Sono ammesse a partecipare alla Start Cup “Roma 2006/2007” le proposte presentate da gruppi di persone (fisiche o giuridiche) costituiti da:

- a) aspiranti imprenditori che abbiano un’idea di impresa innovativa e che intendano concretizzarla in prodotti e/o servizi attraverso la creazione ex-novo di un’impresa (impresa *start-up*), che coniuga in sé la presenza di persone formate dalla università, che hanno deciso di intraprendere un’attività imprenditoriale, e la valorizzazione di un progetto sviluppato nell’ambito dei programmi di ricerca della università (impresa *spin-off accademico*);
- b) imprese singole o gruppi di imprese di piccole dimensioni che abbiano elaborato un’idea imprenditoriale innovativa e che intendano concretizzarla, in collaborazione con la ricerca universitaria, in prodotti e servizi attraverso la creazione di un’impresa *spin off*, intesa come un’impresa formalmente partecipata dalle imprese originarie finalizzata allo sviluppo di produzioni innovative diverse da quelle delle imprese originarie.

Ogni gruppo indica un suo componente quale capogruppo, con funzioni di rappresentanza.

Non possono partecipare alla Start Cup gli aspiranti imprenditori e le imprese i cui soci e dirigenti abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa con i membri della Giuria e che siano componenti degli organi del PNI, coniugi, parenti ed affini, fino al terzo grado compreso.

## **ARTICOLO 5**

### **La idea di impresa innovativa e il business plan**

La idea di impresa innovativa ed il “business plan” devono descrivere un’idea imprenditoriale caratterizzata da un alto contenuto di conoscenza, tecnica o tecnologica, indipendentemente dal suo stadio di sviluppo, e deve essere frutto del lavoro originale del gruppo. Il business plan normalmente prevede lo sviluppo di una idea di impresa innovativa precedentemente presentata alla stessa “Start Cup”.

La idea di impresa innovativa è in formato libero ma deve comprendere le informazioni indicate nel regolamento pubblicato sul sito. Il business plan deve seguire il formato indicato nel regolamento pubblicato sul sito. Sia la idea di impresa innovativa che il business plan devono essere accompagnati da un executive summary in formato standard (Allegato 1). Ambedue devono essere riproducibile in formato elettronico – (in particolare saranno accettati i formati .pdf e .doc). Non possono contenere file video o audio o altri oggetti.

## **ARTICOLO 6**

### **Criteri di valutazione**

Le proposte presentate saranno valutate in base ai benefici che ne potranno derivare non solo per i gruppi imprenditoriali proponenti ma anche per le ricadute positive sul sistema di innovazione locale e quindi sullo sviluppo delle relazioni con i rispettivi clienti, fornitori, lavoratori, gli enti di ricerca e di formazione superiore, gli enti finanziatori, gli enti pubblici locali e in generale l’impatto sulla comunità locale, lo sviluppo tecnologico e l’ambiente.

In particolare, i progetti di innovazione presentati dovranno caratterizzarsi per i seguenti obiettivi:

- a) originalità ed innovatività della proposta in riferimento allo specifico settore tecnologico e produttivo considerato, nella soluzione di problemi applicativi tramite l’utilizzo di nuove tecnologie o nello sviluppo di nuove tecnologie,
- b) rilevante potenzialità di mercato e capacità di promuovere lo sviluppo di nuove produzioni innovative idonee a favorire una diversificazione della struttura settoriale dell’economia romana verso produzioni ad alta tecnologia,
- c) capacità di promuovere una maggiore integrazione tra le imprese già esistenti nel sistema produttivo locale e di integrare le filiere produttive esistenti e di contribuire allo sviluppo sostenibile,
- d) capacità di creare un numero elevato di posti di lavoro qualificati per giovani laureati e ricercatori,

- e) capacità di attrarre flussi di investimento da istituzioni finanziarie e investitori locali, nazionali e internazionali,
- f) capacità di sviluppare rapporti nuovi con istituzioni scientifiche o tecnologiche e con imprese tecnologicamente avanzate a scala internazionale,

Le domande presentate dovranno indicare la loro corrispondenza agli obiettivi sopraindicati e in particolare dovranno illustrare in modo sintetico i seguenti aspetti, che rappresentano altresì i criteri di valutazione da parte della Giuria:

A) Criteri per la valutazione dell’ “Idea di Impresa Innovativa”:	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Team imprenditoriale: curriculum formativo, esperienze professionali, capacità economico-manageriali e tecnico-scientifiche dei componenti del team imprenditoriale;</li> </ul>	25
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche della idea: originalità e fattibilità tecnologica, rilevanza economica e potenzialità di mercato dell’idea, adeguatezza delle risorse e fattibilità finanziaria;</li> </ul>	25
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti locali: sviluppo di collaborazioni con università e/o centri di ricerca e imprese a livello locale e/o regionale e impatto sulla economia e occupazione locale;</li> </ul>	15
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti nazionali e internazionali: sviluppo di collaborazioni con imprese e centri di ricerca su scala nazionale e/o internazionale;</li> </ul>	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di lavoro: fasi operative di sviluppo nei due anni successivi.</li> </ul>	25
B) Criteri per la valutazione del “Business Plan”	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Team imprenditoriale: curriculum formativo, esperienze professionali, capacità economico-manageriali e tecnico-scientifiche dei soggetti proponenti;</li> </ul>	15
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche tecnologiche: conoscenze e esperienze nel settore tecnologico considerato, caratteristiche tecnologiche del prodotto, caratteristiche innovative del prodotto/processo, realizzabilità del prodotto e investimenti previsti in R&amp;S;</li> </ul>	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenzialità di mercato: valutazione delle potenzialità commerciali dell’idea e delle capacità di soddisfare nuovi bisogni, capacità competitiva del progetto e difendibilità da concorrenti;</li> </ul>	15
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impatto sull’economia locale: coerenza con le aspettative degli stakeholder locali, integrazione con le imprese del sistema produttivo locale, creazione di posti di lavoro qualificati, attrazione di investimenti esterni, sviluppo di relazioni con istituzioni scientifiche e con imprese anche a scala internazionale;</li> </ul>	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano organizzativo: adeguatezza delle risorse, delle competenze umane e tecniche e delle capacità organizzative rispetto alla creazione della nuova impresa;</li> </ul>	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano di marketing: coerenza tra capacità commerciali, strategie commerciali e il mercato del prodotto/servizio offerto;</li> </ul>	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano finanziario: adeguatezza della struttura finanziaria, dimensione del fabbisogno, capacità di reperimento delle risorse finanziarie e schema dei flussi finanziari previsionali;</li> </ul>	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano economico-reddituale: capacità reddituale del progetto, credibilità delle stime e definizione di proiezioni economico-patrimoniali.</li> </ul>	10

Verranno ritenute idonee le idee di impresa innovativa ed i business plan che conseguiranno un punteggio di almeno 60 punti.

## **ARTICOLO 7**

### **Modalità di valutazione**

I progetti di innovazione presentati dai partecipanti saranno valutati da una Giuria composta da esperti qualificati in diversi campi disciplinari, individuati dalla Commissione Organizzatrice tra esperti di valutazione di progetti di impresa provenienti dal mondo accademico, imprenditoriale, del credito o delle amministrazioni pubbliche. Il Presidente può nominare un segretario anche esterno alla Giuria, che partecipa ai lavori della Giuria senza diritto di voto.

Alla Giuria compete l'individuazione dei vincitori della Start Cup “Roma 2006/2007”, fino ad un numero massimo di tre premi sia per la sezione “Idea di Impresa Innovativa” che per la sezione “Business Plan”, secondo i criteri e le modalità definiti in questo bando e nell'Allegato 2.

La Giuria potrà chiedere un incontro con i soggetti proponenti per una illustrazione più approfondita del progetto. I lavori della Giuria sono riservati e le sue decisioni sono insindacabili. I componenti della Giuria saranno vincolati all'assoluta riservatezza sulle caratteristiche tecniche dei progetti presentati. Tutte le informazioni che verranno diffuse all'esterno verranno concordate con le imprese vincitrici o idonee. I lavori della Giuria dovranno concludersi entro il 30 settembre 2007 al fine di assicurare la partecipazione dei vincitori della sezione “business plan” al Premio Nazionale Innovazione.

## **ARTICOLO 8**

### **Entità dei premi**

I vincitori della sezione “Idea di Impresa Innovativa” otterranno un certificato e l'ammissione ai servizi di “pre-incubazione” erogati dalle Università promotrici e di altri incubatori presenti nell'area di Roma e finalizzati alla elaborazione del Business Plan, da presentare alla sezione “Business Plan” della Start Cup “Roma 2006/2007”.

I vincitori della sezione “Business Plan” otterranno i seguenti premi in denaro:

- Al gruppo primo classificato: Euro 20.000.
- Al gruppo secondo classificato: Euro 10.000.
- Al gruppo terzo classificato: Euro 5.000.

Per ricevere il premio i gruppi imprenditoriali vincitori dovranno costituire una società di capitali con sede operativa nella regione Lazio Tale società dovrà essere iscritta nel Registro delle Imprese entro e non oltre 120 giorni dalla data di proclamazione dei vincitori, salvo proroga concessa dalla Commissione Organizzatrice sulla base di una richiesta adeguatamente motivata.

I premi verranno erogati alle imprese costituite dai gruppi vincitori in forma di contributo in conto esercizio, previa produzione della documentazione attestante l'iscrizione nel Registro delle Imprese. I sopraindicati importi dei premi sono da intendersi al lordo di ogni onere fiscale e contributivo, pertanto saranno assoggettati a ritenuta di acconto secondo le leggi vigenti al momento della liquidazione.

I vincitori della sezione “Business Plan” della Start Cup “Roma 2006/2007” potranno partecipare al Premio Nazionale Innovazione 2007, i cui premi sono stati nel 2006 pari a:

- Al gruppo primo classificato: Euro 60.000.
- Al gruppo secondo classificato: Euro 30.000.
- Al gruppo terzo classificato: Euro 20.000.

Oltre alla partecipazione al Premio Nazionale Innovazione e i relativi premi i benefici per le imprese vincitrici e di quelle che verranno giudicate idonee della Start Cup “Roma 2006/2007” sono i seguenti :

- a) prestigio a livello nazionale assicurato dalla rilevanza delle istituzioni promotrici della Start Cup “Roma 2006/2007” e di quelle che promuovono il Premio Nazionale Innovazione e da un’estesa copertura mediatica;
- b) possibilità, su richiesta dei gruppi risultati vincitori o idonei, di essere messi in contatto con importanti imprese industriali, banche e venture capitalist al fine di approfondire le possibilità di investimento o di credito per lo sviluppo industriale del progetto presentato;
- c) i progetti risultati vincitori e quelli risultati idonei potranno contare sulla collaborazione con la rete dei servizi presenti nei tre Atenei che mirano a sostenere le imprese stesse nella fase di preincubazione finalizzata all’elaborazione dei Business Plan.
- d) i progetti risultati vincitori e quelli risultati idonei saranno aiutati nell’individuazione dei dipartimenti e gruppi di ricerca, sia nel campo tecnologico che in quello economico, presenti negli Atenei romani promotori più idonei per la realizzazione di studi di fattibilità economico-tecnologica nell’ambito di gruppi di lavoro (“innovation teams”) con la partecipazione delle imprese interessate e di esperti delle università nei diversi settori economici e tecnologici rilevanti;
- e) i progetti risultati vincitori e quelli risultati idonei nella sezione “Idea di Impresa Innovativa” potranno quindi partecipare al “Premio 2007 per i Business Plan di imprese innovative”.

## **ARTICOLO 9**

### **Svolgimento dell’evento finale**

I progetti risultati vincitori e quelli valutati come meritevoli verranno presentati in due manifestazioni di premiazione relative alle due sezioni della Start Cup “Roma 2006/2007” che verranno organizzate rispettivamente nel febbraio 2007 e nel dicembre 2007.

A tali manifestazione saranno invitati le istituzioni finanziarie, le imprese di medie e grandi dimensioni, le istituzioni pubbliche nazionali e locali e gli incubatori di impresa presenti nell’area di Roma

## **ARTICOLO 10**

### **Modalità e termini di partecipazione**

Per poter partecipare Start Cup “Roma 2006/2007” le candidature devono essere presentate secondo lo schema indicato negli appositi moduli reperibili sul sito: [www.iunet.uniroma2.it](http://www.iunet.uniroma2.it) a partire dal 15 luglio 2006.

Il termine per la presentazione delle domande alla sezione “Premio 2006 per le idee di imprese innovative” è il 9 novembre 2006, ore 17.

Il termine per la presentazione delle domande alla sezione “Premio 2007 per i Business Plan di imprese innovative” è il 7 giugno 2007, ore 17.

Le proposte dovranno essere inviate entro termini suindicati per posta elettronica al seguente indirizzo: [iunet@uniroma2.it](mailto:iunet@uniroma2.it).

## **ARTICOLO 11**

### **Obblighi dei partecipanti**

La partecipazione alla Start Cup “Roma Tor Vergata 2006” comporta la completa ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

## **ARTICOLO 12**

### **Copyright**

Gli elaborati inviati alla Commissione Organizzatrice per partecipare alla Start Cup “Roma 2006/2007” ed al Premio Nazionale Innovazione rimangono di proprietà degli autori, che potranno proteggerli mediante le forme di tutela previste dalla legge.

I componenti degli organi della Start Cup “Roma 2006/2007” e del Premio Nazionale Innovazione sono esonerati da ogni responsabilità per eventuali contestazioni che dovessero sorgere circa l’originalità e la paternità dell’opera, di parti dell’opera o da eventuali limitazioni da parte di terzi dell’opera stessa. Inoltre essi non firmeranno alcun accordo di segretezza.

## **ARTICOLO 13**

### **Organi**

Organi preposti all’organizzazione della “Start Cup Roma 2006/2007” sono la Commissione Organizzatrice, la Giuria, il Comitato Promotore e il Business Advisory Committee.

La Commissione Organizzatrice è il responsabile operativo dell’iniziativa, il punto di riferimento per i partecipanti nelle diverse fasi della competizione ed assicura il corretto avanzamento del lavoro di valutazione dei progetti. Alla Commissione compete l’approvazione del regolamento della Start Cup “Roma 2006/2007”, la sua interpretazione e le sue eventuali modifiche. Inoltre vigila sul rispetto del regolamento e decide insindacabilmente sull’ammissione e sull’esclusione dei gruppi partecipanti.

La Commissione Organizzatrice è costituita su indicazione dei Rettori delle Università promotrici e comprende docenti ed esperti da loro indicati.

La gestione della “Start Cup Roma 2006/2007”, nei suoi aspetti amministrativi, è affidata al Dipartimento di Economia e Istituzioni della Università di Roma “Tor Vergata”.

La Commissione Organizzatrice ha il seguente recapito:

Commissione Organizzatrice della “Start Cup Roma 2006/2007”

c/o

Dipartimento di Economia e Istituzioni

Università di Roma “Tor Vergata”

Via Columbia, 2

00133 Roma

Tel. 06-7259.5717/36; Fax 06-2020500; E-mail [iunet@uniroma2.it](mailto:iunet@uniroma2.it)

Sito web: [www.iunet.uniroma2.it](http://www.iunet.uniroma2.it)

Il Comitato Promotore della “Start Cup Roma 2006/2007” definisce le linee programmatiche dell’iniziativa. Il Comitato Promotore è definito dalla Commissione Organizzatrice e comprenderà oltre al Comune di Roma, che ha contribuito all’avvio del progetto, anche le diverse istituzioni pubbliche ed associazione a scala locale, provinciale e regionale, che svolgono un ruolo rilevante nelle politiche di promozione della innovazione, oltre che medie e grandi imprese di elevato livello tecnologico ed intermediari finanziari, che intendano sostenere l’iniziativa. L’elenco delle istituzioni ed imprese che promuovono la “Start Cup Roma 2006/2007” è indicato sul [www.iunet.uniroma2.it](http://www.iunet.uniroma2.it) e può essere integrato durante il periodo di sviluppo della attività.

Il Business Advisory Committee è composto da esponenti qualificati della realtà industriale, delle istituzioni finanziarie e del mondo dei servizi alle imprese ed ha lo scopo di promuovere la partecipazione alla Start Cup e la partnership università – imprese nella promozione della innovazione, nella ricerca applicata e nella creazione di imprese innovative.

## **ARTICOLO 14**

### **Rinvio al regolamento del Premio Nazionale Innovazione**

Per ogni altra disposizione si applicano all’organizzazione della Start Cup “Roma 2006/2007”, se compatibili con il presente bando, le norme indicate nel regolamento del Premio Nazionale Innovazione organizzato dalla Associazione PNcube, disponibili nel sito web [www.premioinnovazione.it](http://www.premioinnovazione.it).

## **Allegato 1**

### **FORMATO DELL’EXECUTIVE SUMMARY**

Alla idea di impresa innovativa e al business plan va allegato un executive summary non più lungo di 3 pagine, contenente i seguenti elementi essenziali:

- I bisogni che l’impresa intende soddisfare con quali tipi di prodotti/servizi.
- Le premesse (storia) e lo stadio di sviluppo dell’idea, in particolare dei prodotti/servizi (eventuale evidenza di accettazione da parte di clienti o di giudizi positivi di esperti)
- Il mercato/segmenti a cui intende indirizzare l’offerta e con quali obiettivi.
- La concorrenza ed il posizionamento (vantaggi) competitivo.
- Il team imprenditoriale/manageriale ed il background di esperienza.
- Gli aspetti essenziali operativi ed organizzativi (commerciali, tecnici, produttivi, amministrativi).
- I rischi e le protezioni/difese (legali/gestionali).
- I principali traguardi distribuiti nel tempo ed i vincoli (risorse finanziarie, manageriali...).
- La sintesi dei risultati economici e dell’assetto finanziario/patrimoniale (caso base, eventualmente più favorevole e meno favorevole)

L’executive summary deve corrispondere ai requisiti richiesti dalla partecipazione al Premio Nazionale Innovazione.

## **Allegato 2**

### **MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER LA SEZIONE “PREMIO 2006 PER LE IDEE DI IMPRESE INNOVATIVE”**

Vedere documento sul sito: [www.iunet.uniroma2.it](http://www.iunet.uniroma2.it)